

**Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito.**

**Gruppo scientifico disciplinare 05/BIOS-05 *Ecologia***

**Settore scientifico disciplinare BIOS-05/A *Ecologia*.**

**Verbale N. 1  
(Seduta preliminare)**

Il giorno 13 marzo 2025 alle ore 15.00 si è riunita telematicamente la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la selezione di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito, gruppo scientifico disciplinare 05/BIOS-05 *Ecologia* - settore scientifico disciplinare BIOS-05/A *Ecologia*.

La commissione, nominata con D.R. n. 89/25 del 26/02/2025 pubblicato sul sito internet dell'Ateneo [www.unitus.it](http://www.unitus.it), risulta così composta:

- **Prof.ssa Roberta Cimmaruta** – Professore di seconda fascia del gruppo scientifico disciplinare 05/BIOS-05 *Ecologia* c/o l'Università degli Studi della Tuscia

- **Prof. Claudio Ciofi**– Professore di prima fascia del gruppo scientifico disciplinare 05/BIOS-05 *Ecologia* c/o Università degli Studi di Firenze

- **Prof. Daniele Porretta**– Professore di seconda fascia del gruppo scientifico disciplinare 05/BIOS-05 *Ecologia* c/o Sapienza Università di Roma

Ciascun componente della commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari. Dichiara, altresì, che tra di loro non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La commissione, secondo quanto stabilito dal D.R. di nomina della commissione sopra citato, procede alla nomina del presidente nella persona del Prof. Claudio Ciofi e del segretario nella persona della Prof.ssa Roberta Cimmaruta.

La commissione prende atto che il competente Ufficio dell'Amministrazione ha trasmesso il decreto di nomina della commissione, il bando di concorso e altra documentazione utile ed ha comunicato che alla selezione è stato ammesso **n. 1 candidato**.

La commissione stabilisce i criteri di valutazione di titoli e curriculum dei candidati secondo quanto stabilito dal decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, evidenziando nei seguenti quelli che si applicano al settore concorsuale e attribuendo loro un punteggio massimo di 50 punti, da attribuire dopo la discussione e individua i criteri di valutazione delle pubblicazioni redatte in collaborazione:

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero (fino a un massimo di punti 10 per i dottorati congruenti con il ssd BIO/07 *Ecologia*);

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (fino a un massimo di punti 10);

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (fino a un massimo di punti 10);

d) realizzazione di attività progettuale (fino a un massimo di punti 5 con particolare riferimento a tematiche proprie del ssd BIOS-05/A *Ecologia* o comunque congruenti con le attività di ricerca richieste);

e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (fino a un massimo di punti 5);

f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali relativi alle tematiche del ssd BIOS-05/A *Ecologia* (fino a un massimo di punti 5);

i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca per attività di ricerca relative alle tematiche del ssd BIOS-05/A *Ecologia* o comunque congruenti con le attività di ricerca richieste (fino a un massimo di punti 5).

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Per quanto riguarda la valutazione della produzione scientifica, la commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione individua nei seguenti i criteri di valutazione delle pubblicazioni secondo quanto stabilito dal citato decreto e attribuisce a ciascuna di esse un punteggio massimo di 10 punti, da attribuire dopo la discussione:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica (fino a un massimo di punti 3);

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate (fino a un massimo di punti 3);

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica (fino a un massimo di punti 2);

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione (fino a un massimo di punti 2).

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con terzi, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la commissione stabilisce che saranno valutabili pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

La commissione altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (fino a un massimo di punti 10).

La commissione nel valutare le pubblicazioni si avvarrà anche dei seguenti indicatori:

a) numero totale delle citazioni

b) numero medio di citazioni per pubblicazione

c) impact factor totale

d) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili)

La commissione prende atto che i lavori dovranno terminare entro tre mesi dalla pubblicazione del decreto rettorale di nomina e che la procedura di valutazione comparativa si articolerà in due fasi:

La prima fase sarà finalizzata a selezionare preliminarmente i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto ministeriale, e già definiti con il decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243 e si concluderà con l'ammissione alla fase successiva dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei.

La seconda fase sarà costituita dalla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la commissione e dalla eventuale prova di conoscenza della lingua straniera prevista dal bando di concorso.

La commissione attribuirà poi un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, a seguito della stessa.

La commissione indicherà infine gli eventuali idonei alla chiamata comunque in numero non superiore al triplo dei posti messi a concorso. Gli idonei saranno indicati tenuto conto dei criteri fissati dal decreto ministeriale 243/2011 e dal punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

La commissione prende atto che ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 del bando di concorso i candidati sono tutti ammessi alla seconda fase concorsuale, in quanto il loro numero è inferiore alle sei unità (n. 1 candidato) e fissa il seguente calendario per la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con il candidato:

- in modalità telematica mediante la piattaforma Google Meet al seguente link [meet.google.com/gig-agts-oag](https://meet.google.com/gig-agts-oag) il giorno 25 marzo 2025 con inizio alle ore 16.00, provvedendo a comunicare tempestivamente agli Uffici amministrativi dell'Ateneo tale calendario per i provvedimenti di competenza.

La commissione si riconvoca telematicamente il giorno 25 marzo 2025 alle ore 14.30 per formulare i giudizi sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica presentata dal candidato.

La seduta è tolta alle ore 15,45.

Letto, approvato e sottoscritto

- Prof. Claudio Ciofi, Università di Firenze, Presidente

- Prof.ssa Roberta Cimmaruta, Università della Tuscia, Segretario

- Prof. Daniele Porretta, Sapienza Università di Roma, Componente



Firmato digitalmente  
da: CLAUDIO CIOFI  
Data: 13/03/2025  
17:22:15 CET

**Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito.**

**Gruppo scientifico disciplinare 05/BIOS-05 *Ecologia*  
Settore scientifico disciplinare BIOS-05/A *Ecologia*.**

La sottoscritta Prof.ssa Roberta Cimmaruta componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 89/25 del 26/02/2025, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 1 steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Viterbo, 13 marzo 2025



Prof.ssa Roberta Cimmaruta

**Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito.**

**Gruppo scientifico disciplinare 05/BIOS-05 Ecologia  
Settore scientifico disciplinare BIOS-05/A Ecologia.**

Il sottoscritto Prof. Daniele Porretta, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 89/25 del 26/02/2025, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data. 13/03/2025

Firma

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Daniele Porretta', with a long horizontal line extending to the right.